

## PAROLE D'ARTE

DI VALENTINA BERNABEI

1 APRILE 2013

### Pasquetta nel giardino dell'artista

L'artista Daniel Spoerri, a Seggiano, a settanta chilometri da Siena ma in provincia di Grosseto, ogni anno a Pasquetta apre al pubblico il suo giardino, dove ha iniziato a raccogliere anni fa le opere d'arte di colleghi amici e artisti, alcuni famosissimi altri giovani ed emergenti.

Sapere che esiste è già un traguardo, arrivare senza perdersi una specie di miracolo, quasi impossibile senza un navigatore satellitare e la voglia di entrare in un luogo magico creato da un protagonista della storia dell'arte contemporanea mondiale come Daniel Spoerri, esponente di spicco del Nouveau Réalisme (non ha bisogno di molte presentazioni ma per conoscerlo meglio rimando [all'intervista che gli ho fatto per le pagine culturali de La Repubblica Sera](#) in occasione della sua mostra al Museum of Natural History di Vienna).

Lì nel "Giardino di Daniel Spoerri", un parco di 16 ettari circa, oggi pomeriggio alle 16 così come ogni anno a Pasquetta, verranno svelate due nuove opere, visibili al pubblico fino ad ottobre.

L'anno scorso nevicava, ma il freddo che c'è anche quest'anno sono ripagati dalla gioia nel camminare tra le sculture di uno che la storia dell'arte l'ha fatta e che sceglie personalmente le opere degli artisti da ospitare nel giardino. Quest'anno ha invitato Katrin Plavcak e... Erwin Wurm!

Di Wurm, austriaco come Spoerri (anche se lui più che altro per la sua biografia si definisce artista del mondo più che di una zona precisa), oggi alle 16 sarà svelata un'installazione - "Doppelhose" ( Bronzo, 2011) - che rimarrà nel giardino come opera permanente.

Per capire Wurm come artista non citerei il suo lunghissimo curriculum, in Italia comunque è passato sia per il MAMbo di Bologna che per il Museion di Bolzano, il Pecci di Prato e il Macro di Roma. Piuttosto mi piace descriverlo come colui le cui sculture si vedono anche nei video dei Red Hot Chili Peppers oltre che al Vitra Design Museum e da oggi a Seggiano.

Basta guardare il [videoclip di "Can't Stop"](#) di per capire di che parlo, è raccolta lì e nel giardino di Spoerri la cifra del suo lavoro artistico: quando crea le sue installazioni - spesso giocate sul rapporto pieno/vuoto- le pensa ad hoc per gli spazi pubblici e... per le icone.

Con il suo sperimentare sui materiali e con la sua ironia -riesce a deformare e far diventare opera d'arte oggetti di uso quotidiano, macchine, scatole, ortaggi e potremmo parlare di una rivisitazione pop della scultura per non scomodare la "scultura sociale" di Joseph Beuys (che però è evidentemente un riferimento).

Wurm crede fermamente che l'arte deve essere pubblica quindi in grado di arrivare il più possibile alla gente, che c'è allora meglio di un videoclip di un gruppo famoso o di una scultura in un giardino come quello di Spoerri?



**Valentina Bernabei** (1979), vive a Roma. Giornalista professionista, scrive dal 2006 per La Repubblica e per altre testate, occupandosi principalmente di arte contemporanea. Email: [bernabei.vale@gmail.com](mailto:bernabei.vale@gmail.com) (photo Caterina Notte)

[@BeiNina](https://twitter.com/BeiNina)



Foto: Gli artisti Daniel Spoerri e Susanne Neumann, Ausstellungsaufbau\_NHM, R. Golebiowski